

Milano avevano, in base alla precedente concessione di altra ferrovia, il diritto di esercitare la prelazione per la concessione della nuova linea, fu necessario interpellarle, ed esse sollevarono numerose questioni circa i diritti loro spettanti nei riguardi dell'esercizio della prelazione. Interpellata l'Avvocatura generale erariale si è comunicato recentemente alla provincia ed alla Società che il Governo le ritiene decadute dall'esercizio del diritto di prelazione e che si riserva piena libertà per concedere la ferrovia ad altri richiedenti.

« Al più presto saranno fatte dal Governo le opportune comunicazioni al Comitato che, a suo tempo, si fece promotore della compilazione del progetto e della domanda di concessione della ferrovia Camerlata-Gallarate, e la concessione stessa potrà così non subire ulteriori ritardi.

« Il sottosegretario di Stato  
« VISOCCHI ».

PRESIDENTE. Lo stesso onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici annuncia di aver dato risposta scritta alla interrogazione presentata dal deputato De Nicola, « per sapere se e quando s'inizieranno i lavori per la linea tramviaria Casalnuovo-Acerra, che - a norma della concessione - dovrebbe essere già ultimata ».

RISPOSTA SCRITTA. — « All'articolo 17 della convenzione per la concessione della tramvia Napoli-Casalnuovo-Acerra approvata con decreto Reale 23 maggio 1912, n. 796, era stabilito che i lavori d'impianto della tramvia stessa dovessero essere compiuti entro un anno dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto suddetto.

« In seguito ad istanza 13 gennaio 1913 della concessionaria società dei tramways provinciali di Napoli, questo Ministero accordava una proroga di un anno del termine accennato, ritenendo in gran parte fondate le ragioni allora addotte dalla Società, fra cui in ispecie gli studi per la variante causata dall'ampliamento della stazione di Napoli ed il conseguente aumento di percorso della tramvia e la maggiore spesa di impianto, nonché gli scioperi del personale e la difficoltà di procurarsi nelle attuali condizioni del mercato finanziario i maggiori mezzi occorrenti per la costruzione.

« Tale proroga, essendo stato pubblicato il decreto Reale di concessione nella *Gaz-*

*zetta Ufficiale* del 27 luglio 1912, verrebbe a scadere il 27 luglio prossimo venturo.

« Senonchè risulta, da informazioni recentemente pervenute per il tramite del Circolo ferroviario di ispezione di Napoli, che i lavori d'impianto della linea sono molto in ritardo e che pertanto non è probabile che la Società, per quanto invitata più volte a procedere con maggiore attività alla costruzione della linea stessa, possa compierla entro il termine assegnato.

« Ad ogni modo si assicura l'onorevole interrogante che si sono impartite precise istruzioni al Circolo d'ispezione di Napoli perchè rivolga più energiche sollecitazioni alla Società e non si mancherà di prendere gli opportuni provvedimenti per costringere la Società stessa all'adempimento regolare degli obblighi assunti.

« Il sottosegretario di Stato »  
« VISOCCHI ».

PRESIDENTE. Lo stesso onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici annuncia di aver dato risposta scritta alla interrogazione presentata dal deputato Gortani, « per sapere se, in seguito alle notizie che oramai dovrebbero essere pervenute al Governo, si sia stabilito come concorrere ad alleviare i gravi danni prodotti dalle ultime piene nelle alte valli del Tagliamento, But e Degano, e se a prevenire danni ulteriori si intenda sollecitare in quella regione l'esecuzione dei più urgenti lavori di sistemazione di bacini montani ».

RISPOSTA SCRITTA. — « Dalle informazioni pervenute dal Magistrato alle acque di Venezia risulta che per riparare i danni prodotti dai recenti nubifragi nelle alte valli del Tagliamento e del But occorrono le seguenti opere :

« 1° riparazioni di strade comunali per una spesa di lire 28 mila. A tali lavori debbono provvedere, di loro iniziativa, i comuni interessati singolarmente o riuniti in Consorzio, invocando il sussidio dello Stato. Sono state fatte perciò analoghe comunicazioni al prefetto di Udine, e, se verranno presentate domande di sussidio governativo, non si mancherà di prenderle in benevolo e sollecito esame ;

« 2° opere di sistemazione idraulica di terza categoria per la spesa, rispettivamente, di lire 2,000 a carico del Consorzio « Roste Fabbrica e Bersaglio » in comune di Tolmezzo e di altre lire 2,000 a carico del Consorzio « Domestiana e Launa » pure in comune di Tolmezzo.